

Ferma e unitaria protesta di tutte le forze democratiche contro il criminale attentato fascista di ieri a Brescia

Corteo dal Colosseo a San Giovanni

IL CONSIGLIO COMUNALE: «STRONCARE LE TRAME NERE»

L'appuntamento per la grande manifestazione antifascista è per stamane alle 9 - Parleranno Lama, Storti e Vanni per la CGIL-CISL-UIL, Amendola (PCI), Mariotti (PSI), Mammi (PRI), Miniati (PDUP), Marcora (DC), Biondi (PLI) - Decine di scioperi e manifestazioni si sono svolti nelle fabbriche, nei luoghi di lavoro - Completamente isolati in Campidoglio i missini

Oggi Roma si ferma per ribadire il suo «no» al fascismo, alla violenza, a chi vorrebbe incrinare il quadro democratico del paese. Dalle 8 alle 12 tutte le attività lavorative saranno bloccate. Alle 9 si formerà un corteo che partirà dal Colosseo e raggiungerà piazza San Giovanni dove parleranno i tre segretari generali della CGIL-CISL-UIL, Lama, Storti e Vanni. Alla manifestazione indetta dalle organizzazioni sindacali hanno dato l'adesione tutti i partiti dell'arco costituzionale, i cui rappresentanti prenderanno la parola nel corso della manifestazione. Parleranno Amendola (PCI), Mariotti (PSI), Mammi (PRI), Miniati (PDUP), Marcora (DC) e Biondi (PLI).

Leaenza dei contadini. Hanno aderito, inoltre, l'ARCI, la Federcoop, le ACLI, l'ANPI, l'ANPPA, FIAP, UPRA, l'AIC, la Confesercenti, le Consulte popolari di Cogliostro, l'associazione giuristi democratici, l'UDI.

Nel chiamare tutti i lavoratori a esprimere lo sdegno e la condanna per questo nuovo crimine attentato alle istituzioni democratiche, la Federazione provinciale CGIL-CISL-UIL ricorda che «la violenza fascista che continua a indirizzarsi contro i lavoratori e le loro organizzazioni sindacali e democratiche per gettare il paese nel disordine e nella confusione, va stroncata e i responsabili smascherati e severamente colpiti».

Sospensioni di lavoro, fermate spontanee si sono svolte ieri in numerosi posti di lavoro in appena giunta la notizia dell'orrendo crimine fascista. I lavoratori del deposito ATAC di via della Lega Lombarda si sono fermati per 10 minuti; i dipendenti delle compagnie aeree di Fiumicino a terra e nelle agenzie hanno analogamente sospeso il lavoro. Un'ora di sciopero è stata effettuata dalle 18 alle 19 alla SNAM progetti di Monterotondo. Al Pirelli di Tivoli la fermata è stata di due ore per un turno; sospensioni dal lavoro sono state effettuate anche alla Zecca, al ministero delle Finanze; al ministero del Tesoro si è svolta una manifestazione.

Nel cantiere della SOGEM gli edili hanno incrociato le braccia per mezz'ora, per una ora quelli della De Montis; l'attentato. Adesione delle officine meccaniche Fortuna hanno sospeso il lavoro per 10 minuti, per due ore quelli della Chris Craft, per mezz'ora gli edili dell'ISA per un quarto d'ora alla Fatme, e

in tanti altri posti, 2 ore al cantiere Manfredi.

Il Consiglio comunale di Roma, sul cui gonfiamento rifiuto la maggior parte della Resistenza, ieri sera non solo ha espresso la propria condanna «totale e senza appello» per l'attentato di Brescia, ma ha chiesto con estrema energia e attraverso un vasto schieramento unitario (PCI, PSI, PSDI, PRI, DC, PLI) che il governo e la sinistra in tutte le loro componenti intervenissero per impedire che si ripresentasse la trama ordita da precise forze politiche, interne ed internazionali, per abbattere il regime repubblicano nato dalla Resistenza.

Contemporaneamente è stata decisa la partecipazione della giunta e delle forze politiche democratiche alla manifestazione indetta per questa mattina dai sindacati, ed una presenza di una delegazione al funerale delle vittime. Il corteo sarà molto completamente isolato, nel disprezzo generale. Quando il capogruppo del MSI si è alzato a parlare, tutti i consiglieri, tranne due liberali, hanno abbandonato l'aula, mentre dal pubblico si è levato un grido: «Assassini». Quindi la riunione è stata sospesa in segno di lutto.

La seduta si era aperta con un discorso dell'assessore Pala, che presiede, in assenza del sindaco Durando e del sindaco Di Segni, entrambi all'estero.

Le modalità dello sciopero

Lo sciopero di oggi interesserà tutte le categorie. Le modalità sono le seguenti:

TRASPORTI — Fermi dalle 8 alle 12.

SCUOLE — Chiuso tutto il giorno.

NEGOZI — L'Unione commercianti ha indetto uno sciopero dalle 10 alle 11; la Federesercenti ha invitato la categoria a partecipare in massa alla manifestazione unitaria; la sezione di Fiumicino ha proclamato una chiusura dalle 10 alle 12. Le botteghe degli artigiani aderenti all'UPRA restano chiuse dalle 8 alle 12.

METALMECCANICI — La FLM ha dato mandato alle strutture di base di articolare lo sciopero secondo modalità stabilite fabbrica per fabbrica, sempre tenendo fermo il limite minimo di quattro ore stabilito dalla Federazione unitaria.

CINEMA E TEATRI — Chiusura per l'intera giornata.

Sono esclusi dallo sciopero: gli addetti ai servizi indispensabili negli ospedali, alla Croce rossa, ai vigili del fuoco, alla produzione di energia elettrica, gli addetti alla sicurezza degli impianti, gli addetti ai giornali quotidiani.



Appena appresa la notizia della barbara strage fascista, studenti di numerose scuole hanno abbandonato le aule e si sono riversati nelle strade per esprimere il loro profondo sdegno

Manifestazioni di sdegno e di condanna in città e nella provincia

Immediata reazione antifascista

Attivo nella Federazione del PCI — Nei quartieri giornali parlati, incontri e comizi unitari — Iniziative delle circoscrizioni — Assemblee straordinarie dei consigli comunali — Bloccato il porto di Civitavecchia — Cortei e scioperi studenteschi



L'attivo dei comunisti in Federazione

Gesto teppistico

Un gesto teppistico è stato attuato ieri sera da qualche provocatore (durante un corteo di gruppi extraparlamentari) che, come raccontano gli accenti, ha lanciato alcune bottiglie incendiarie contro la sede della DC in piazza del Gesù.

Con una immediata reazione si è levato ieri in città e in provincia il profondo sdegno, la emozione e la collera dei cittadini contro la barbara strage fascista di Brescia. Nelle prime ore del pomeriggio si è svolto un attivo dei comunisti nel teatro della federazione, durante il quale ha parlato il compagno Luigi Petroselli.

Nei quartieri, intanto, si sono svolti numerosi giornali parlati, assemblee, comizi unitari. A Pietralata gli edili hanno sospeso il lavoro e dato vita ad un fermo corteo di protesta.

Appello alla vigilanza di PCI, PSI, PRI, PSDI, DC

Le Federazioni provinciali del PCI, PSI, PRI, PSDI e il Comitato provinciale della DC hanno emesso il seguente comunicato: «I Partiti politici democratici ed antifascisti — afferma il documento — esprimono la più ferma condanna ed il loro sdegno per la premeditata e ignobile strage fascista di Brescia.

Da tutte le assemblee elettive Unanime sdegno nella regione

Anche alla Regione è stata espressa una ferma condanna contro il barbara attentato fascista di Brescia. Il presidente del Consiglio regionale Palleschi ha dichiarato che il governo ha il dovere di colpire con fermezza le piste nere e tutte le organizzazioni eversive.

Hanno poi parlato per il gruppo comunista il compagno Vetere, per il PSDI Caputo, per il PSI il compagno Fratese, per il PRI il capogruppo Veneziani, per la DC il capogruppo Cabras, per il PLI il consigliere Fornario.

Davanti alla sede dell'XI ripartizione

Protesta dei genitori del Portuense contro i tripli turni alla «Vaccari»

Auto sportiva contro un palo

Incidente stradale a Portonaccio: 2 morti

L'eccessiva velocità causa della sciagura — L'autista deceduto sul colpo

Due giovani sono rimasti uccisi la scorsa notte in un pauroso incidente stradale avvenuto in via di Portonaccio, al Tiburtino: la loro auto è sbandata e si è schiacciata contro un palo della luce, riducendosi ad un groviglio informe di lamiera contorta.



Un momento della manifestazione in via Milano

Un folto gruppo di genitori della scuola elementare «Vaccari» al Portuense, ha dato vita ieri mattina ad una manifestazione in via Milano, davanti la sede della XI ripartizione, per protestare contro l'intollerabile situazione che si verrà a determinare nell'istituto. Dall'anno prossimo infatti i bambini si troveranno costretti, a causa della mancanza di locali, ad effettuare i tripli turni. La notizia era stata data dal preside dell'istituto, alcuni giorni fa.

La vita di partito

La Commissione femminile precedentemente fissata per questa sera è stata invece rinviata a data da stabilire.

COMUNICATO

La Commissione femminile precedentemente fissata per questa sera è stata invece rinviata a data da stabilire.